

## LE BUGIE DEGLI AMMINISTRATORI DI VITORCHIANO

Non sappiamo se al comune di Vitorchiano gli amministratori e in primis il sindaco, conoscono quella norma di legge che dietro alla richiesta (per una questione di trasparenza) degli atti pubblici ed ufficiali, per concederli al richiedente non debbano trascorrere più di 30 giorni; crediamo che per una questione di correttezza e rispetto, tale norma, deve essere ligia sia nei confronti dei cittadini che nei confronti dei consiglieri.

Essendo però, chi denuncia le omissioni, i consiglieri di minoranza dell'amministrazione comunale, tali regole vengono ancora più disattese, quasi come se chi volesse esercitare un'azione di legalità, venisse completamente ignorato. Veniamo agli ultimi fatti: il giorno 28/07/2011 si richiedevano per scritto atti riferiti all'alienazione del verde pubblico; il giorno 31/08/2011 (già fuori termine) il sindaco rispondeva dicendo che non aveva provveduto a dare le relative delucidazioni in quanto avrebbe informato sulle richieste effettuate in un consiglio comunale convocato presumibilmente per lo stesso giorno 31/08/2011.

Nella realtà dei fatti ad oggi, non abbiamo avuto nè risposta scritta nè tanto meno è stato convocato un consiglio comunale; a questo punto anche tramite tale mezzo ci rivolgiamo ai rispettivi organi di controllo affinché possano verificare le anomalie che puntualmente si registrano al comune di Vitorchiano.

Ma ciò che rende invece interessante la solerzia del sindaco dott. Olivieri, è l'ordinanza datata 19/09/2011 esattamente la n° 10/2011 in vigore, che prevede il divieto di sosta prolungato anche di notte nel centro storico, pena le sanzioni a norma vigente del c.d.s. art. 158.

Risultato: il giorno 28/09/2011 alle ore 2.37, all'interno del centro storico vi erano tre autovetture parcheggiate, con la valutazione d'incertezza, che fossero parcheggiate per l'intera notte, anche il giorno 07/10/2011 alle ore 2.20 erano parcheggiate cinque autovetture e una moto; allora viene spontanea la domanda: ma se le regole non si fanno rispettare neppure di giorno, come si può pensare che l'amministrazione comunale di Vitorchiano le faccia rispettare anche di notte?

Quindi sarebbe opportuno revocare tale ordinanza onde agevolare gli abitanti del centro storico.

Di fronte a questi due episodi citati sembra di stare alla rappresentazione teatrale del buon Pinocchio, il quale nonostante le sue bugie si rendeva anche simpatico, invece a differenza di quanto sostiene il sindaco di Vitorchiano dott. Olivieri che la minoranza è impegnata soltanto a "screditare l'operato della sua giunta" diciamo invece che questa minoranza vorrebbe far operare la giunta nella legalità mentre ora è completamente operativa in forma illegale.

Perché non spiega il sindaco il motivo per il quale, non si forniscono:

- 1) Atti all'alienazione del verde pubblico,
- 2) Atti al contratto d'affitto dell'albergo S.Agnese (chiuso da tre anni)
- 3) Le licenze edilizie del parcheggio multipiano
- 4) La costruzione della seconda palestra ancora inutilizzata e che non sarebbe servita se quella già esistente non fosse stata data in gestione ai privati insieme alla piscina
- 5) Gli edifici scolastici promessi nella loro costruzione prima dell'avvio delle lezioni, invece è tutto in alto mare
- 6) La zona artigiana smantellata, senza un nuovo programma e l'amministrazione fa costruire i capannoni limitrofi alle abitazioni
- 7) Il marciapiede di Papparano, abbandonato

8) La biblioteca smantellata e non si sa bene che fine abbiano fatto i libri, si potrebbe classificare questo atto, crimine contro la cultura.

Questa è l'amministrazione comunale di Vitorchiano di sinistra tanto decantata? di fronte alla inefficienza dimostrata farebbe bene solo a fare una cosa.....

ANDARE A CASA deponendo la propria arroganza e presunzione.

Se il sindaco si degnasse di rispondere e far osservare le regole, la minoranza lo apprezzerrebbe molto di più, così come la cittadinanza.

firmato i consiglieri  
di minoranza del  
comune di Vitorchiano

RAFFAELE D'ORAZI  
SANTE FABBRI  
MASSIMILIANO BAGLIONI



Sante Fabbri – Raffaele D'Orazi – Massimiliano Baglioni